



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

ROMA – VITERBO e ROMA - LIDO

PREMESSA: La presente informativa è stata redatta, ai sensi dell'articolo 26 comma 1,2, 3bis, 3ter, 6 7 e 8 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., sia per individuare i luoghi di lavoro interessati dalle attività oggetto dell'appalto del Servizio di Pulizie e per evidenziare i rischi specifici in essi contenuti, sia per promuovere la cooperazione e il coordinamento finalizzati alla:


- Individuazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenziali, in relazione all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, da parte di tutti gli attori del processo in esame;
- Coordinamento degli interventi e delle azioni da porre in atto, per eliminare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra attività dei vari operatori economici e quella del committente stesso;
- L'informazione reciproca in merito a tali misure;

La presente informativa, di cui fa parte la tabella costi della sicurezza inerente all'appalto per il servizio in oggetto, diventerà parte integrante del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Il documento contiene sia la descrizione delle aree omogenee interessate dalle attività del servizio descritto in oggetto, sia le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali, presso cui verranno svolte le attività in appalto a norma dell'art.26 comma 1lett.b) del D.Lgs n°81/'08 e s.m.i., sia indicazioni inerenti alla tutela ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi.

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Cotral S.p.A. e la ditta appaltatrice di cui all'art.26 comma 3-ter del D.L.gs n° 81/'08 e s.m.i., prima del concreto inizio dei lavori e/o delle attività connesse con l'appalto in oggetto, l'ente tecnico di Cotral S.p.A. , in contraddittorio con la ditta appaltatrice e/o fornitrice, redige il/i Verbali di Sopralluogo da includere nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza e che conterrà anche la valutazione degli aspetti ambientali legati all'attività della ditta appaltatrice. Tale attività è in capo al Responsabile Unico de Procedimento (RUP), che analizzerà le modalità operative della ditta esecutrice annotando tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione dell'appalto e i dispositivi di sicurezza in dotazione. Il RUP, inoltre, si coordina anche con gli altri operatori economici presenti nei luoghi del committente interessati dalle attività, rilevando e valutando eventuali criticità (disaccordi, sovrapposizioni ed intralci). Le misure da adottare per tali interferenze saranno allegati al DUVRI (prescrizioni e procedure di sicurezza). In caso di mancata nomina del Responsabile del procedimento, le funzioni di RUP sono assegnate ex legge (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n° 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile.

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva

 DRU U.O. Prevenzione Protezione	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI COSTI DELLA SICUREZZA</p> <p align="center">Art. 26 del D. Lgs. 81/08 (versione definitiva)</p>
--	--

2. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

SITI	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
ROMA – VITERBO (Acqua Acetosa – Catalano) e Roma Lido	Parcheggi autovetture aziendali e private, Portineria, Area lavaggio esterno/interno/sottocassa, Isola ecologica, Depuratore, Cabina elettrica, Centrali termiche, Centrali aria compressa, Macchinisti, Amministrativi/tecnici, Servizi igienici spogliatoi. Sale del personale, magazzini, aree tecniche,	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

3. ANAGRAFICA APPALTANTE

Nome:	Cotral Spa
Sede legale:	Via B. Alimena, 105 – 00173 Roma
Datore di lavoro:	Amalia Colaceci
Responsabile del SPP:	Rosina Andrea
Medico competente:	Dott. Linguiti Guido

4. ANAGRAFICA APPALTATRICI

Riferimento:	Servizio semestrale di pulizia stazioni, treni, impianti ed attività di supporto comparto metro ferroviario delle linee ferroviarie Roma Lido e Roma Viterbo di Cotral S.p.A.
---------------------	---

0	12/10/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

5. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E ANALISI

5.1 - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI							
Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto		PRESENZA DEL RISCHIO				INTERFERENZE	
		OFFICINE	PIAZZALI (scoperti e coperti)	MAGAZZINI	UFFICI	SI	NO
A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento	X	X	X	X	X	
B	Caduta materiali o attrezzature	X		X		X	
C	Elettrocuzione	X	X			X	
D	Investimento con mezzi e / o attrezzature semoventi	X	X	X		X	
E	Incendio /esplosioni	X	X	X		X	
F	Tagli, abrasione, punture	X	X	X	X	X	
G	Luoghi ristretti			X	X	X	
H	Caduta dall'alto				X	X	
I	Presenza di polveri e/o fumi	X	X	X		X	
L	Presenza di gas e/o vapori	X				X	
M	Inalazione o contatto con agenti chimici	X			X	X	
N	Rumore	X	X	X		X	
O	Vibrazioni					X	
P	Esposizione a microclimi freddi	X		X		X	
Q	Condizioni di illuminamento non idonee		X			X	
R	Cadute materiali o ribaltamento	X	X	X		X	
S	Collisioni tra mezzi	X	X	X		X	

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
01A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà prestare la massima attenzione ad eventuali asperità, avvallamenti o disuniformità presenti nella pavimentazione.	
01B	Caduta materiali o attrezzature	Attuazione di adeguate procedure di manovra atte ad evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali l'eventuale caduta del carico può costituire pericolo. Attuazione di adeguate procedure di segnalazione prima e durante il sollevamento e trasporto dei carichi. Obbligo del personale dell'appaltatore di non transitare e/o sostare in aree in cui ci siano carichi sospesi	Formazione e informazione
01C	Elettrocuzione	L'utilizzo da parte dei dipendenti della ditta aggiudicataria delle prese di alimentazione elettrica è consentita soltanto su indicazione del Responsabile locale del Committente o di un suo delegato. E' vietato usare acqua in prossimità di apparecchiature o linee elettriche in tensione. Nel caso di inconvenienti (prese rotte, fusibili mancanti ecc.) sulla rete elettrica impiegata per alimentare le attrezzature usate durante i lavori, il personale della ditta aggiudicataria può segnalare il problema al personale del Committente presente, che provvederà a contattare il corrispondente servizio di manutenzione.	Per le lavorazioni afferenti la pulizia del parabrezza cabina condotta utilizzare guanti dielettrici EN 60903-2003, scarpe dielettriche EN 50321
01D	Investimento	I dipendenti della ditta aggiudicataria dovranno prestare particolare attenzione ai veicoli privati dei dipendenti Cotral in circolazione e/o in sosta nel piazzale adibito a parcheggio. Dovranno altresì attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, la guida deve avvenire a passo d'uomo rispettando quanto previsto dal codice della strada.	Formazione e informazione Utilizzo di gilet alta visibilità (EN 471)

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
		Si richiama l'attenzione dei lavoratori della ditta appaltatrice di prestare la massima attenzione per pericolo di investimento durante la manovra di ingresso dei treni. Altresì si richiama l'attenzione dei lavoratori dell'Appaltatore a porre la massima attenzione sul pericolo di investimento derivante dai mezzi di lavoro in manovra o circolanti negli impianti	
01E	Incendio /esplosioni	Tutti gli impianti sono dotati di impianti di estinzione; il Committente ha provveduto alla attivazione dei mezzi di prevenzione ed alla redazione dei piani di emergenza ed evacuazione. In caso di emergenza, occorre allontanarsi dal luogo dell'emergenza seguendo le vie di fuga indicate negli uffici e seguire le indicazioni del personale del Committente, quando presente. E' vietato usare acqua per spegnere incendi di natura elettrica. All'interno dei luoghi sopra indicati è vietato fumare. E' vietato conservare sostanze infiammabili in locali che non siano adibiti al deposito di tali sostanze. E' vietato ingombrare con qualunque materiale le vie di fuga e limitare la fruibilità dei mezzi antincendio. Nel caso in cui i dipendenti della ditta aggiudicataria dovessero accorgersi di un principio di incendio, hanno l'obbligo di avvisare immediatamente il personale Cotral. S.p.A.	Formazione e informazione
01F	TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI	Le aree di lavoro dovranno essere lasciate sgombre da oggetti, attrezzature ed ogni materiale di risulta delle lavorazioni eseguite	
01G	INTERFERENZE CON ALTRE ATTIVITA'	La presenza di altre ditte verrà comunicata volta per volta e con debito anticipo ai responsabili della ditta aggiudicataria, eventuali interferenze che dovessero sorgere caso per caso saranno comunicate dal gestore del contratto, in modo da prendere le necessarie precauzioni	Riunione di coordinamento Formazione e informazione Delimitazione aree di lavoro

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

5.2 – RISCHI INTERFERENTI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni (*)	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
		organizzative e misure di prevenzione e protezione del caso. L'Appaltatore si impegna a delimitare e segnalare opportunamente con idonei dispositivi e/o cartelli, ove necessario, le aree di lavoro. Il personale della ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.	

(*) Si suggerisce di attribuire, per le gare che prevedano una pluralità di prestazioni, alle singole prestazioni previste dal Capitolato un codice identificativo da riportare in questa tabella per comodità di individuazione del relativo rischio.

5.3 INDICAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione delle proprie attività all'interno del sito, si impegna al rispetto delle prescrizioni in materia di tutela ambientale, ai sensi della normativa vigente, in riferimento alle matrici aria, acqua, suolo (D. Lgs. 152/06 es.m.i.), nonché a prevenire eventuali impatti ambientali generati dalla propria attività.

Di seguito si riporta una tabella con indicazione degli aspetti ambientali, relativi impatti e competenza gestionale.

ASPETTI	IMPATTI	COMPETENZA
Acqua	Scarichi Idrici	DITTA/COTRAL
Aria	Emissioni atmosfera DIFFUSE	NA
	Emissioni atmosfera PUNTUALI	NA
Campi Elettromagnetici	Onde Elettromagnetiche	NA
Consumi	Energia	COTRAL
	Gasolio	DITTA, ove applicabile
	Acqua	COTRAL
	Metano	DITTA, ove applicabile
	Risorse Chimiche	DITTA
Inquinamento Acustico	Rumore Esterno	DITTA
Sostanze Pericolose	Amianto	COTRAL, ove applicabile
	PCB/PCT	NA
Rifiuti	Rifiuti Urbani e Speciali	DITTA
Suolo	Contaminazione (Bonifiche)	DITTA
Altri	Impatto Paesaggistico	NA

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

	Odore	NA
	Radiazioni Ionizzanti	NA
	Sostanze lesive dell' ozono/effetto serra	DITTA
	Vibrazioni	DITTA
	Incendio	COTRAL/DITTA

5.4 Gestione dei rifiuti

Per ciò che riguarda la gestione dei rifiuti (PARTE IV del D.Lgs. 152/06) la ditta appaltatrice che si configura come “produttore del rifiuto”, dovrà gestire correttamente tutti i rifiuti che dovranno essere registrati su un apposito registro di carico scarico, intestato alla ditta appaltatrice, essere caratterizzati e inviati ad impianto di destino secondo le tempistiche previste dalla normativa citata con redazione di apposito FIR intestato alla ditta appaltatrice stessa.

I rifiuti prodotti, identificati con appropriato CER, dovranno essere posizionati in un'area ben definita, indicata da Cotral e appositamente delimitata e attrezzata al fine di evitare contaminazioni ambientali,

Le aree di intervento dovranno essere tenute ordinate e a fine lavorazione sgombre da qualsiasi materiale sia nuovo che di risulta. È fatto divieto allo scarico di qualsivoglia rifiuto all'interno del sito; in caso di violazione, l'Impresa Aggiudicataria si assume la responsabilità derivante dai disposti degli articoli n. 192 e 256 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., nonché tutti gli oneri relativi al ripristino delle aree interessate.

5.5 Scarichi idrici

È fatto divieto di scarico di qualsiasi tipo di reflujo proveniente da attività della ditta appaltatrice. I reflui delle lavasciuga dovranno essere raccolti in appositi contenitori dedicati e inviate a destino secondo quanto riportato al paragrafo 7.1.

5.6 Emissioni in atmosfera

Non applicabile.

5.7 Contaminazione del suolo

La Ditta appaltatrice deve adottare tutte le misure atte al contenimento di qualsivoglia sversamento e di altre fonti di possibili inquinamento del suolo e in caso di contaminazione provvedere alla bonifica secondo la normativa vigente (Art. n. 242 D. Lgs. 152/2006s.m.i.).

5.8 Sostanze pericolose

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

La Ditta appaltatrice in relazione ai prodotti utilizzati dovrà garantire:

- la corretta acquisizione e gestione dei prodotti (modalità di stoccaggio di sostanze infiammabili, presenza di schede di sicurezza o schede tecniche, ecc.);
- la compatibilità dei prodotti con eventuali sistemi di depurazione locali.

La Ditta appaltatrice deve dotarsi di proprio materiale assorbente/inertizzante per gli eventuali sversamenti sul suolo di sostanze che possono provocare una contaminazione dello stesso e si prenderà in carico il rifiuto prodotto da una tale attività. A tal riguardo il personale della Ditta Appaltatrice, si rende disponibile durante le simulazioni di emergenza ambientale che UO PPA organizza annualmente ad intervenire secondo le procedure aziendali su cui sono stati resi edotti. In caso di utilizzo di serbatoi o fusti, sia di rifiuti liquidi (es. olio, etc) che di prodotti, questi devono essere posizionati su appositi bacini di contenimento per evitare, in caso di rottura o mal funzionamento, sversamenti sul suolo. In caso di contaminazione del suolo l'Impresa deve inoltre provvedere alla bonifica dello stesso secondo la normativa vigente (art. n. 257 D. Lgs. 03/04/2006 n. 152).

5.9 Varie

I mezzi di servizio utilizzati dovranno essere ricaricati nell'area indicata da Cotral.

Per quanto riguarda il rischio incendio, il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi a quanto disposto dal piano di emergenza del sito di interesse rispetto al quale sono stati resi edotti; inoltre si rendono disponibili ad effettuare le prove d evacuazione aziendali, organizzate da UO PPA annualmente.

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

6.1 Servizio di pulizia Roma – Lido Lotto 1

Mandataria Ati	
Nome:	
Sede legale:	
Contatti:	
Datore di lavoro:	
Responsabile del SPP:	
Medico competente:	
Durata della fornitura:	20 mesi
Riferimento:	

6.1 - DETERMINAZIONE DEI COSTI

Servizio di pulizia Roma – Lido della Cotral SpA Lotto 1

AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
Formazione informazione	Formazione personale	Cad.	1 interventi formativi da 4 ore	200 euro	200 euro
Riunione di coordinamento	Riunione di coordinamento fra i responsabili della/e imprese affidatarie e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa.	Cad.	4 (2 ore a riunione)	50 euro (ora)	200 euro
DPI	Gilet alta visibilità (EN 471) Nel caso di lavori in esterno o nelle ore in cui la visibilità è ridotta.	Cad.	10	5 euro	50 euro
Attrezzature e/o impianti	Segnaletica temporanea mobile (set di n. 5 paletti in plastica con catena in plastica rosso e bianco)	Cad.	5	115 euro	575 euro
Attrezzature e/o impianti	Segnaletica temporanea mobile Coni, segnaletica temporanea indicante zone di lavorazione (in pvc), lanterne.	Cad.	5	40 euro	200 euro
COSTO COMPLESSIVO					1.225 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione, e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Il costo totale della sicurezza per l'appalto considerato viene calcolato a partire dai costi unitari tenendo conto delle risorse umane e delle attrezzature impiegate.

La determinazione dei costi è complessiva di tutto il capitolato di riferimento, per la determinazione di ogni singolo impianto è deducibile dall'importo complessivo.

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

6.2 Servizio di pulizia Roma-Viterbo Lotto 2

Mandataria Ati	
Nome:	
Sede legale:	
Contatti:	
Datore di lavoro:	
Responsabile del SPP:	
Medico competente:	
mandante ATI	

**6.2 - DETERMINAZIONE DEI COSTI Roma - Viterbo Lotto 2
Servizio di pulizia (20 mesi) gestiti dalla Cotral SpA**

AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
Apprestamenti	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro... colonnine in plastica h90 8mm con interasse 1m	Cad.	4	100,08	400,32 euro
	Transenne quadrilatera in ferro con inserti a doghe bianco/rosse rifrangenti dimensioni 1mt	Cad.	5	163,44	817,20 euro
Riunione di coordinamento	Riunione di coordinamento fra i responsabili della/e imprese affidatarie e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa.	Cad.	2 (2 ore a riunione)	50 euro (ora)	100,00 euro
DPI e MPPS attività interferenti	Indumenti di sicurezza segnaletici alta visibilità UNI EN 340 e UNI 471 e GIACCA COTONE65% COLORE ARANCIO. Per la pulizia parabrezza cabina condotta utilizzare, guanti dielettrici EN 60903-2003 classe 0, scarpe dielettriche EN 50321	Cad.	4	119,75 euro	479,00 euro
Mezzi e servizi di protezione collettiva Formazione Informazione	Estintore a polvere di 2 kg classe 13°89bc, omologato secondo le normative vigenti, con valvola pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del monometro	Cad.	4	42,12 euro	168,48 euro

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva



DRU

U.O. Prevenzione Protezione Ambiente

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
LEGATI ALLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI
COSTI DELLA SICUREZZA**

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

(versione definitiva)

	Cassetta in ABS completa di presidi farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrare con il Dlgs 81/08 23x23x12,5	Cad.	5	48,60 euro	243,00 euro
	Cartelli di pericolo 350 x 350 mm (colore giallo), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 500/10 con pellicola adesiva rifrangente,	Cad.	10	12,60 euro	126,00 euro
Misure di coordinamento	Partecipazione alle prove di emergenza deposito e aree di pertinenza	h.	1	100 euro	100,00 euro
	Coordinamento con committenza reparto e altre ditte. Solo preposti.	h.	1	100 euro	100,00 euro
Formazione informazione	Formazione personale	Cad.	1 intervento formativo da 4 ore	100 euro	100,00 euro
COSTO COMPLESSIVO					2.634.00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – **quelli generali**, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (**DPI, formazione, e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.**), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Il costo totale della sicurezza per l'appalto considerato viene calcolato a partire dai costi unitari tenendo conto delle risorse umane e delle attrezzature impiegate.

0	23/11/2022	Roberto Ronconi	Rosina Andrea	Dott.ssa Antonella Pucci
Rev	Data	Elabora	Verifica	Approva

